

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015 PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Il presente bilancio non si discosta in maniera significativa da quello dell'anno precedente, poiché è frutto del proseguimento del

lavoro per raggiungere gli obiettivi che questa amministrazione si è prefissata con il proprio programma elettorale ampiamente richiamato.

Sono stati rispettati i dettati previsti dalla vigente normativa per quanto riguarda la limitazione delle spese correnti.

A riguardo, si cita l'obbligo già in sede previsionale di contenere la spesa del personale nei limiti di quella sostenuta nell'esercizio precedente.

Infatti con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) sono state introdotte importanti modifiche in materia di

personale, in relazione al riordino delle funzioni delle provincie e delle città metropolitane, in particolare con i commi 424 e 425,

conseguentemente alla necessità di ricollocare il personale soprannumerario, vincola le risorse destinate alle assunzioni a tempo

indeterminato delle amministrazioni pubbliche, ivi compresi i Comuni e blocca le assunzioni a tempo indeterminato per gli anni

2015 e 2016.

Con la circolare congiunta Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e Ministro per gli affari regionali e le

autonomie, n. 1/2015 del 29 gennaio 2015 avente ad oggetto "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di

personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle provincie e delle città

metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a

430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" è stata prevista l'istituzione di una apposita piattaforma pubblica presso il

Dipartimento della Funzione Pubblica per rendere trasparente l'incontro della domanda e dell'offerta di mobilità e, nel disciplinare

i commi 424 e 425, all'ultimo periodo riporta: "Non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui

**SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**

budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità. Le procedure di mobilità volontarie avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della Funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta".

L'art.4 del D.L.78/2015 ha previsto le seguenti ipotesi per le quali non scatta per il 2015 il divieto di assunzione a favore degli esuberanti delle province : 1) il mancato rispetto dei tempi medi di pagamento (la sanzione per tale violazione è contenuta nell'art. 41, comma 2, del D.L. n. 66/2014); 2) il mancato rispetto del patto di stabilità (la sanzione è contenuta nell'art. 1, comma 462, lettera d), della Legge n. 228/2012); 3) il mancato rispetto dei termini per l'invio della certificazione in ordine al rispetto del patto di stabilità(sanzione, non richiamata espressamente nel D.L. n. 78/2015, ma contenuta nel comma 20 dell'art. 31 della Legge n. 183/2011, il quale fa rinvio al comma 26, lettera d) sopra richiamato);

Lo stesso art.4, comma 3, in sede di determinazione delle spese a disposizione per nuove assunzioni ha stabilito che si possono riportare i resti non utilizzati nel triennio precedente; e che pertanto, relativamente agli enti soggetti al patto di stabilità, oltre alle facoltà assunzionali derivanti dalla spesa relativa alle cessazioni dell'anno precedente, di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 (il 60% per l'anno 2015 e l'80% per l'anno 2016), si possono utilizzare le somme rimaste dalle facoltà assunzionali degli anni relativi al triennio precedente e non utilizzate;

Pertanto in pratica, nel 2015, oltre alle cessazioni riferite all'anno 2014, si sarebbero potuti utilizzare i resti relativi alle cessazioni del triennio 2011-2013, che hanno rappresentato facoltà assunzionali per gli anni 2012, 2013 e 2014.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015 PROGRAMMI E PROGETTI

In considerazione però dell'ulteriore taglio dei trasferimenti erariali praticato nel 2015 che rende comunque difficoltoso l'equilibrio

finanziario del bilancio dell'Ente, si ritiene, prima di gravare l'Ente di ulteriori spese per il personale, attivare un serio percorso riorganizzativo per:

- programmare il fabbisogno di personale ispirandosi a un modello dinamico e flessibile e di potenziamento dei servizi dell'entrata e di gestione del territorio, nonché di quelli diretti all'utenza;
- riorganizzare la macchina comunale e attrezzarsi per far fronte al prossimo e coincidente esodo per pensionamenti del

personale assunto ai sensi della legge 285/1977;

- calibrare gli effetti della riduzione della spesa del personale all'esigenza di sostituire, in maniera equilibrata per non comprimere

l'autonomia organizzativa e funzionale dell'Ente, le 12 cessazioni avvenute dal 2011 ad oggi a fronte delle quali, nel medesimo

periodo si sono avute solo n.3 stabilizzazioni (Matteo Gabriel, Pugliese Giovanni, Tonti Fabio nell'anno 2012) e n. 2 trasferimenti

in pianta stabile di distaccati della Regione Campania con oneri finanziari a carico di quest'ultima sino a cessazione delle unità

trasferite (D'Alessio Raffaela, Fortino Agata a partire dal 1 ottobre 2014);

Appena sarà realizzato tutto questo prioritariamente, si dovranno inserire nella struttura altre figure professionali specialistiche,

orientate alla gestione e alla individuazione di programmatici, che riescano a reperire fondi e a operare con nuovi strumenti, che sempre di più vedano coinvolti anche i privati.

Si è intervenuti dando indicazione per il risparmio di alcune spese correnti, in particolare per i consumi di minuteria e cancelleria e di utenze.

Infatti sono stati forniti agli Uffici criteri/direttive per l'utilizzo della carta

"Per un risparmio di gestione, la carta verrà utilizzata solamente quando non sia possibile sostituirla

**SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**

con:

- posta elettronica
 - invio di SMS
 - scansione documentale
 - adozione della Posta Elettronica Certificata (PEC).
- Già tutti gli uffici comunali e gli amministratori comunali sono dotati di casella di posta elettronica o PEC per la trasmissione e ricezione degli atti.

Si incentiva l'utilizzo di carta riciclata per le copie "ad uso ufficio" e per la stampa di bozze .
Sempre al fine di una riduzione dei consumi si invita a privilegiare la stampa dei documenti con l'opzione "fronte/retro".

Dovrà essere comunque data priorità nell'acquisto all'utilizzo della carta riciclata che ha un costo inferiore".

Altre criteri/direttive per l'utilizzo degli autoveicoli

"I Dirigenti ed il Comandante della Polizia Municipale devono individuare gli assegnatari degli automezzi comunali in dotazione.

Sono gli stessi assegnatari che devono avere cura tempestivamente di segnalare anomalie dei veicoli , eventuali incidenti in cui sono coinvolti, danni subiti anche accidentalmente ed esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tra le misure di razionalizzazione per il triennio 2015/2017 si prevede;

- verificare per le missioni la possibilità di mezzi alternativi di trasporto al fine di consentire un eventuale risparmio economico
- soprattutto per gli spostamenti che coinvolgono più persone;
- controllare sempre la corretta compilazione del foglio di marcia per ogni automezzo in dotazione al fine di consentire il controllo dei chilometri percorsi, il coerente utilizzo dei veicoli in base alla richiesta fatta ;
- verifica che ogni rifornimento riporti puntualmente sul foglio di macchina l'indicazione della targa dell'automezzo, il nome del dipendente che l'ha effettuato e l'indicazione del chilometraggio in cui è stato fatto."

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015 PROGRAMMI E PROGETTI

Inoltre anche criteri/direttive per l'utilizzo della rete internet e della postazione tipo.

"Per quanto attiene l'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet e intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune; agire deliberatamente con attività che distraggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.); installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell' amministratore di sistema;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le sopracitate direttive;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.
- ogni attività viene monitorata e verificata periodicamente per cui ogni comportamento difforme alle suddette direttive potrà essere punito con le sanzioni contrattualmente previste".

Al fine del rispetto del contenimento della spesa pubblica è mutato anche il quadro normativo sulle modalità di acquisizione di beni e servizi della p.a., come scaturente dai recenti decreti sulla c.d. "spending review" (d.l. 52/2012 conv. l. 94/2012, d.l. 95/2012 conv. l. 135/2012 e d.l. 66/2014 conv. l. 89/2014) e dalle leggi di stabilità 2013 e 2014 (l. 228/2012, l. 147/2013), che consegna agli operatori una innovativa architettura dei sistemi e delle procedure di affidamento, i cui rapporti reciproci delineano una inedita struttura ed una nuova "gerarchia" tra i medesimi sistemi, con effetti dirimenti rispetto all'assetto previgente.

Da un lato, viene significativamente rafforzato ed esteso l'obbligo di adesione alle convenzioni quadro Consip per le amministrazioni statali e l'obbligo di rispettare i parametri prezzo-qualità delle convenzioni centralizzate nazionali e regionali da parte delle altre amministrazioni. La violazione di dette disposizioni comporta nuove responsabilità e la nullità del contratto.

La responsabilità amministrativa per violazione dei parametri prezzo qualità era peraltro

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015 PROGRAMMI E PROGETTI

già stata prevista dall'art. 26, comma 3, l.

488/1999, mentre la nullità del contratto e la responsabilità disciplinare sono state introdotte per la prima volta dall'art. 11, comma

6, l. 111/2011. Ora le medesime sanzioni trovano applicazione anche per il caso della violazione dell'obbligo di approvigionarsi

mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip.

Viene inoltre in evidenza, tra le molteplici disposizioni, l'innovativo obbligo di "preventiva escussione" del mercato elettronico per

gli acquisti sotto soglia (art. 1, comma 450, l. 296/2006 s.m.i.) e correlativa residualità delle procedure autonome, comprese quelle "in economia".

Le ragioni della preferenza del legislatore verso questa procedura di acquisizione risiedono, da un lato, nell'esigenza di

assicurare la massima economicità per la finanza pubblica attraverso una più ampia concorrenza fra operatori economici presenti

nella piattaforma di market-place, dall'altro, e soprattutto, nella maggiore trasparenza e meccanicità nell'individuazione del

migliore contraente garantita dalle caratteristiche tecniche dei sistemi informatici, con correlativa riduzione della discrezionalità e

delle possibilità di abuso sottese alle procedure negoziate tradizionali (cottimo fiduciario o procedura negoziata senza bando).

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'obiettivo della economicità e della razionalizzazione della spesa, oltre ad essere un preciso indirizzo dell'Amministrazione, va

anche interpretato alla luce dei vincoli dettati dal patto di stabilità interno.

Il D.L. n. 78/2015 "decreto enti locali" ha finalmente definito i nuovi obiettivi Patto confermando quanto stabilito dalla Conferenza

Stato - città e autonomie locali in data 29 febbraio. Gli obiettivi sono "lordi": occorre quindi sottrarre quanto stanziato a titolo di

fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo deve, comunque, essere considerato nella

**SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**

determinazione del saldo di parte corrente sebbene non impegnato

Le regole per la determinazione del saldo rimangono quelle che ormai ben conosciamo: dati di competenza per la parte

corrente, dati di cassa per la parte in conto capitale (competenza mista).

È necessario però tenere conto di quanto segue:

1. Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è voce del Patto: si somma quello in entrata e si sottrae quello in spesa;
 2. un accertamento assunto nell'anno X ma imputato all'anno X + 1 "entra positivamente" nel patto anno X+1;
 3. un impegno assunto nell'anno X ma imputato all'anno X + 1 "entra negativamente" nel patto anno X+1.
- Quindi l'obiettivo netto finale si determina come segue:

- OBIETTIVO LORDO (come da D.L. n. 78/2015)
- FCDE accantonato nel bilancio di previsione
- Eventuali spazi ai sensi DL 78/2015 art. 1 comma 2
- Patto verticale incentivato
- +/- Patto regionale integrato
- +/- Recupero anni precedenti Patto verticale regionale e orizzontale regionale e nazionale
- Esercizio associato funzioni
- +/- Altre variazioni obiettivo

OBIETTIVO FINALE NETTO

La verifica di coerenza del bilancio all'obiettivo Patto dovrà essere così calcolata: Accertamenti
TITOLO I - II - III (tenendo conto

che eventuali accertamenti assunti nel 2015 ma imputati negli anni successivi non" faranno" ovviamente Patto per il 2015) + FPV

previsione di entrata - FPV previsione di spesa - Entrate accertate escluse * + Incassi in c/capitale - Incassi in c/capitale esclusi

Nel rispetto dei citati vincoli l'Amministrazione intende comunque adoperarsi per offrire un miglioramento dei servizi, soprattutto

quelli alla persona, con un giusto utilizzo delle risorse.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017					
	Spese correnti		Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento			
	Consolidate	di Sviluppo		Consolidate	di Sviluppo		Consolidate	di Sviluppo				
	Totale		Totale		Totale		Totale					
1 AMMINISTRAZION E, GESTIONE, CONTR OLLO	4.419.117,12	0,00	2.941.338,78	7.360.455,90	4.142.456,00	0,00	1.573.785,00	5.716.241,00	4.024.341,00	0,00	106.415,00	4.130.756,00
2 GIUSTIZIA	67.802,00	0,00	30.867,00	98.669,00	37.662,00	0,00	135.256,00	172.918,00	38.453,00	0,00	0,00	38.453,00
3 POLIZIA LOCALE	395.792,00	0,00	0,00	395.792,00	393.169,00	0,00	0,00	393.169,00	393.462,00	0,00	0,00	393.462,00
4 ISTRUZIONE PUBBLICA	699.502,00	0,00	5.979.026,00	6.678.528,00	637.690,00	0,00	7.180.995,00	7.818.685,00	594.709,00	0,00	241.005,00	835.714,00
5 CULTURA E BENI CULTURALI	84.430,00	0,00	3.869.874,00	3.954.304,00	39.500,00	0,00	156.108,00	195.608,00	39.500,00	0,00	400.000,00	439.500,00
6 SPORT E TEMPO LIBERO	155.755,00	0,00	1.173.724,00	1.329.479,00	145.412,00	0,00	10.000,00	155.412,00	142.229,00	0,00	10.000,00	152.229,00
8 VIABILITA \ E TRASPORTI	800.834,00	0,00	6.282.363,00	7.083.197,00	737.556,00	0,00	768.000,00	1.505.558,00	720.918,00	0,00	4.366.841,00	5.087.759,00

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017				
	Spese correnti		Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento		
	Consolidate	di Sviluppo		Consolidate	di Sviluppo		Consolidate	di Sviluppo			
	Totale			Totale			Totale				
9 TERRITORIO E AMBIENTE	2.534.591,00	0,00	10.869.360,00	13.403.951,00	0,00	4.224.457,00	6.476.963,00	2.250.762,00	0,00	3.881.742,00	6.132.504,00
10 SETTORE SOCIALE	867.655,00	0,00	344.360,00	1.212.015,00	679.379,00	5.000,00	684.379,00	693.175,00	0,00	5.000,00	698.175,00
11 SVILUPPO ECONOMICO	64.192,00	0,00	1.720.766,00	1.784.958,00	34.192,00	5.500.000,00	5.534.192,00	34.192,00	0,00	0,00	34.192,00
12 SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	33.958,00	33.958,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	10.089.670,12	0,00	33.245.636,78	43.335.306,90	9.099.524,00	19.553.601,00	28.653.125,00	8.931.741,00	0,00	9.011.003,00	17.942.744,00

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO**
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.**3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa per il funzionamento ottimale dei seguenti servizi :

- 1) Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- 2) Segreteria generale, personale ed organizzazione;
- 3) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- 4) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- 5) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- 6) Ufficio tecnico;
- 7) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- 8) Servizi generali.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le risorse impiegate, benchè ridotte rispetto allo scorso anno nell'ambito di una generale politica di contenimento della spesa, nel presente programma tendono a garantire lo svolgimento dei predetti servizi per il miglioramento dell'attività degli stessi nei confronti dei cittadini.

Le scelte poggiano sull'esigenza di migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino, per creare le condizioni di uno sviluppo delle potenzialità della nostra cittadina, offrendo opportunità sempre maggiori per la migliore efficienza e qualità della vita. Per rispondere, quindi, alle esigenze che una cittadina deve affrontare giornalmente, occorre pensare a modelli organizzativi

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO**
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

diversi, che da un lato dovranno essere orientati ad una gestione intercomunale, dall'altro ad una specializzazione del personale. Sempre di più l'utilizzo delle nuove tecnologie, grazie anche alla banda larga che verrà realizzata su tutto il territorio comunale entro il 2015 con i fondi Europei, favorirà l'interscambiabilità dei dati tra cittadino e istituzioni, con un'accelerazione dei tempi di risposta.

Tutti i settori dell'Ente saranno in condizione di poter contribuire a questa innovazione e saranno, altresì, trainanti anche verso gli altri Enti del Vallo di Diano con i quali, da anni, si sono avviate azioni di collaborazione, che hanno portato alla realizzazione di una rete intercomunale, modello da potenziare e dove il comune di Sala Consilina sta e dovrà continuare a svolgere un ruolo di primo piano.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Apertura della casa comunale, fornendo approcci e contatti tra funzionari e cittadinanza, a supporto di ogni attività e sviluppando la posta elettronica per contattare l'amministrazione. Divulgazione capillare degli obiettivi e dei risultati da raggiungere. A tal proposito occorrerà delinearne nel corso dell'anno le prime azioni da attuare per potenziare le azioni di comunicazione istituzionale dell'ente. Sarà dato indirizzo al Dirigente di individuare una specifica unità nell'ambito del personale che abbia una qualificata esperienza nell'ambito della comunicazione senza che

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO**
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

ciò comporta ulteriori oneri economici per le casse comunali. Occorre adoperarsi per individuare soluzioni amministrative che garantiscano l'auto-alimentazione delle attività di comunicazione, facendo leva sui regolamenti afferenti alle sponsorizzazioni; approvato l'avviso di manifestazione d'interesse per la ricerca del team di giovani studenti che dovranno eventualmente supportare, sempre senza ulteriori oneri economici per le casse comunali, il lavoro da prevedere con le linee guida sulla comunicazione istituzionale.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti previsti sono mirati ad eseguire principalmente interventi di manutenzione sugli immobili anche al fine di conseguire risparmi di spesa in campo energetico.

Per il dettaglio degli investimenti ricompresi nel presente programma, si rimanda al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

servizi al cittadino.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	45.845,00	45.845,00	1.000,00	
-REGIONE	135.927,00	645.806,00	135.927,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	1.366.147,00	1.092.880,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.500,00	275.490,00	1.000,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	830.000,00	9.386.557,00	667.000,00	
TOTALE (A)	2.380.419,00	11.446.578,00	804.927,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE3.5 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO
Responsabile Sig.

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	211.065,00	217.500,00	212.500,00
RISORSE DERIVANTI DA RISCOSSIONE DI RITTI	61.000,00	66.000,00	66.000,00
RISORSE DERIVANTI DA IMPOSTE E TASSE	1.000,00	500,00	500,00
TOTALE (C)	273.065,00	284.000,00	279.000,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.653.484,00	11.730.578,00	1.083.927,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente						Spesa per investimento	Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		Spesa per investimento				
	entita'	% su totale	entita'	% su totale	entita'	% su totale			
Anno 2015	4.419.117,12	60,04%	0,00	0,00%	2.941.338,78	39,96%	7.360.455,90	84,69%	
Anno 2016	4.142.456,00	72,47%	0,00	0,00%	1.573.785,00	27,53%	5.716.241,00	79,82%	
Anno 2017	4.024.341,00	97,42%	0,00	0,00%	106.415,00	2,58%	4.130.756,00	75,15%	

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma risente del provvedimento legislativo di chiusura del tribunale di Sala Consilina.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le risorse impiegate nel presente programma sono utilizzate nel rispetto delle Legge 24/04/41 n.392. in materia di "Trasferimento ai Comuni del servizio dei locali e del mobili degli Uffici giudiziari".

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Azioni politiche per conseguire la riapertura del presidio di giustizia.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per le risorse umane da impiegare la decisione è stata condizionata dai provvedimenti definitivi in ordine alla chiusura del tribunale. Il personale comunale distaccato presso il Tribunale è attualmente in servizio presso la sede municipale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	120.000,00	20.000,00	20.000,00	
-REGIONE	0,00	360.000,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	85.701,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	5.049.555,00	0,00	
TOTALE (A)	120.000,00	5.515.256,00	20.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA

Responsabile Sig.

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	120.000,00	5.515.256,00	20.000,00
			Quote di Risorse

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	67.802,00	68,72%	0,00	0,00%	30.867,00	31,28%	98.669,00	100,00%
Anno 2016	37.662,00	21,78%	0,00	0,00%	135.256,00	78,22%	172.918,00	100,00%
Anno 2017	38.453,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	38.453,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE**
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.**3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa del servizio Polizia Municipale.

Occorre nel corso del prossimo triennio gradualmente attivare una attenta vigilanza finalizzata:

in materia di vigilanza territoriale:

- alla verifica della corretta differenziazione dei rifiuti. Dovrà essere attuata una calendarizzazione dei controlli da effettuare congiuntamente tra il locale Comando di Polizia Municipale ed il servizio del ciclo integrato dei rifiuti con la redazione di report sulle attività svolte;
- alla verifica delle superfici pubbliche occupate da attività commerciali (TOSAP) o alla verifica delle superfici tassabili ai fini TARI , compresa quella giornaliera. Dovrà essere attuata una calendarizzazione dei controlli da effettuare congiuntamente tra il locale Comando di Polizia Municipale ed il Settore Tributi con la redazione di report sulle attività svolte.
- alla verifica dei passi carrabili rilasciati sulle aree di competenza comunale al fine di accertare eventuali situazioni non autorizzate . Detta attività dovrà essere realizzata congiuntamente tra il locale comando di Polizia Municipale ed il Settore Tributi
- a collaborare inoltre con lo stesso Settore Tributi per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni con la redazione di report periodici sulle attività

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE**
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

svolte.

- a gestire le attività di prevenzione del randagismo, cura e benessere degli animali di affezione, anche mediante convenzioni con associazioni di volontariato. Attualmente occorre monitorare la convenzione vigente per l'affidamento del servizio relativo ai cani.

- monitoraggio affidamento servizio trasporto pubblico locale.

In materia di sicurezza pubblica :

- Dovrà essere predisposto un progetto di revisione della segnaletica del Comune in adeguamento alle mutate esigenze del territorio anche in relazione al censimento ed alla nuova toponomastica

- Dovrà essere garantita agli operatori della vigilanza l'iscrizione obbligatoria a tiro a segno nazionale, il lavaggio delle divise, l'accesso alle banche dati della Motorizzazione Civile, ACI /PRA, Ancitel per la banca dati dei veicoli rubati in collaborazione con C.E.D. ed ANIA, il pagamento del canone per l'uso di apparecchiature radio ricetrasmittenti e stazione ponte radio per l'organizzazione e la gestione dei servizi di collegamento su tutto il territorio soprattutto in occasione di calamità o emergenze, rinnovo bolli di circolazione auto e moto in dotazione, carburante per gli stessi automezzi, polizze assicurative, .

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Assicurare maggiore presenza sul territorio del personale addetto alla vigilanza per garantire ai cittadini migliori condizioni di sicurezza e vivibilità.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio sono orientate ad incrementare le azioni di sorveglianza e controllo del territorio, nonché a migliorare la viabilità cittadina anche attraverso l'adozione di programmi di investimento specifici. Le finalità dovranno tendere a migliorare il servizio dei parcheggi rimodulandone il piano. Per il dettaglio delle voci di investimento, si rimanda all'elaborato allegato al bilancio.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

Sono inoltre in dotazione i seguenti automezzi
Automezzo Targa Utilizzo Alimentazione Anno di
immatricolazione
Fiat Panda SA928618Polizia municipale benzina 1997
Fiat Punto AS006WN Polizia municipale benzina 1993
Fiat Punto CS568NP Polizia municipale gasolio

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig.

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE (C)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	20.000,00	20.000,00	20.000,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente						Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale	entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale						
Anno 2015	395.792,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	395.792,00	100,00%
Anno 2016	393.169,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	393.169,00	100,00%
Anno 2017	393.462,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	393.462,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze dei seguenti servizi contabili:

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA:

- 1) Scuola materna
- 2) Istruzione elementare
- 3) Istruzione media
- 4) Istruzione secondaria superiore
- 5) Assistenza scolastica, trasporto scolastico ed altri servizi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa dei predetti servizi mediante un'attività rivolta al miglioramento dei servizi stessi.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei predetti servizi.
Si cercherà di migliorare la fruibilità degli edifici scolastici, con particolare attenzione a tutti quegli interventi necessari ad assicurare la loro corretta manutenzione.
E' inoltre prevista la realizzazione di refettori prefabbricati necessari per il miglioramento del servizio di mensa scolastica.
Per il dettaglio degli investimenti ricompresi nel presente programma si rimanda al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.3.1 - Investimento

Per il dettaglio degli investimenti si riporta al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il servizio di mensa scolastica è assicurata nell'Asilo nido comunale, Scuola pubblica dell'infanzia e Scuola Primaria .

La distribuzione pasti caldi agli utenti avviene nei seguenti plessi scolastici:

1. L'Asilo nido comunale,
2. scuole pubbliche dell'infanzia di:
 San Rocco,
 Madonna delle Grazie,
 Sant'Antonio,
 Guerrazzi
 Trinità;
3. scuole pubbliche primaria di:
 Centrale,
 Cappuccini.
 Fonti.
 Sant'Antonio,
 Viscigliete;

Il Comune è proprietario di un centro di cottura , che viene consegnato all'appaltatore individuato previo gara a gestire il servizio. Tutte le attrezzature per l'espletamento del servizio,

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

in buono stato di conservazione. Sommarariamente, nel centro di cottura, sono messe a disposizione dell'appaltatore le seguenti attrezzature:

-  N° 1 forno Zanussi Professional 10 GN 2/1;
-  N° 1 supporto per forno Zanussi Professional 10 GN 2/1;
-  N° 1 pentola gas diretto da 150 ll. Zanussi professionale;
-  N° 2 frigoriferi Afinox da lt.700;
-  N° frigoriferi Angelo PO da lt.700;
-  N° 2 lavello 2 vasche con sgocciolatoio;
-  N° 4 Tavoli da lavoro con ripiano cm 160x70x85h;
-  N° 2 tavolo armadio cm 140x70x85h;
-  N° 3 carrelli portavivande a due ripiani;
-  N° 1 frigorifero a pozzetto;
-  N° 1 cappa inox da cm 280x120;
-  N° 1 cappa inox da cm 120x140;
-  N° 1 cucina 8 fuochi Zanussi Professional;
-  N° 1 cucina 4 fuochi Modular;
-  N° 1 brasiera Elettrolux;
-  N° 1 bilancia in acciaio inox kg. 10;
-  N° 1 pelapatate inox;
-  N° 1 affettatrice elettrica 220v Ronca Agustoni;
-  N° 1 combinata grattugia / tritacarne elettrica 220v;
-  N° 3 scaffali metallici da cm 100x50x5 ripiani;
-  N° 4 scaffali metallici da cm 90x50x5 ripiani;
-  N° 3 scaffali metallici da cm 80x50x5 ripiani;

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

 N° 5 armani spogliatoi (sporco/pulito);
 N° 20 contenitori termici portavivande;
 Pentolame.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

Sono inoltre in dotazione al servizio i seguenti automezzi

Automezzo Targa Utilizzo Alimentazione Anno di
immatricolazione
Scuolabus BD881YF gasolio 1999
Fiat Fiorino SA839027 benzina 1991
Autobus disabiliISA887998 benzina 1995

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA
N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	3.040.624,00	190.900,00	1.035.900,00	
-REGIONE	904.399,00	2.762.742,00	271.005,00	
-PROVINCIA	0,00	85.701,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	2.133.485,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	210.000,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	2.127.110,00	64.555,00	10.000,00	INAIL
TOTALE (A)	6.072.133,00	5.447.383,00	1.316.905,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse